

Scheda del documento

10 marzo 1457

Precepto / Preceptum

Giovanni Antonio Gandino, podestà della pieve di Locarno e Ascona, per evitare ulteriori discordie tra il frate Pietro, cappellano della chiesa di S. Antonio di Locarno, da una parte, e i coniugi Martino del fu Romerio «de Gratiis» di Onsernone e Comina del fu Guglielmo «de Maynetiis» di Locarno, dall'altra, in merito alla proprietà di un orto situato nel borgo di Locarno nella contrada di S. Antonio, proibisce alle parti di accedervi senza il suo consenso fintanto che la causa non sarà risolta e ingiunge loro di presentare i rispettivi diritti entro dieci giorni.

Notaio sottoscrittore: Paxinus de Monacho de Schona n. dicte comunitatis [plebis Locarni et Schone].

ASTi, Pergamene, Locarnese 25 (inserto)